



Cassa depositi e prestiti S.p.A. - Società per Azioni | Sede legale in Via Goito 4 - 00185 Roma | Capogruppo del gruppo Cassa depositi e prestiti | Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584 | Iscritta presso CCIAA di Roma al n. REA 1053767 | Capitale sociale euro 4.051.143.264,00 interamente versato | Codice Fiscale 80199230584 | Partita IVA 07756511007

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di fino a Euro 200.000.000, incrementabili, durante il corso dell'offerta in una o più soluzioni, fino a Euro 350.000.000 di Obbligazioni a Tasso Misto

con scadenza il 5 giugno 2034

di

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

ai sensi del programma di offerta e/o di quotazione denominato:

Obbligazioni a Tasso Fisso Costante
Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Misto
Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *Cap e/o Floor*
Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *Cap e/o Floor*
Obbligazioni Strutturate con Opzione Digitale
Obbligazioni Strutturate con Opzione Call con possibilità di *Cap e/o Floor*,
con facoltà di rimborso anticipato e/o ammortamento

“CDP Obbligazioni a Tasso Misto Giugno 2026-2034”, ISIN IT0005707473

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB e Borsa Italiana in data 8 maggio 2026

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, come successivamente modificati e integrati e si riferiscono al Prospetto di Base relativo al “Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni a Tasso Fisso Costante, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Fisso con Andamento Misto, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *Cap e/o Floor*, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *Cap e/o Floor*, Obbligazioni Strutturate con Opzione Digitale, Obbligazioni Strutturate con Opzione Call con possibilità di *Cap e/o Floor*, con facoltà di rimborso anticipato e/o ammortamento”, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 7 novembre 2025 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0106795/25 del 6 novembre 2025 e dal Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 7 novembre 2025 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0106793/25 del 6 novembre 2025, come di volta in volta supplementati.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente www.cdp.it, nonché sul sito *internet* del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, come di seguito definiti.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari da emettere nell'ambito del Programma presso il MOT, con provvedimento n. 1/2025 in data 22 gennaio 2025.

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul MOT è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte di Borsa Italiana. La quotazione ufficiale nonché la data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con un avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data 7 maggio 2026 con provvedimento n. FIA-002350. La data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4. del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

La Nota di Sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I termini quivi utilizzati con la lettera iniziale maiuscola e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione:	BNP PARIBAS in qualità di Coordinatore dell'Offerta e Responsabile del Collocamento, versa in una situazione di conflitto d'interessi poiché coordina e dirige il consorzio di collocamento. Oltre al ruolo svolto da BNP PARIBAS, una banca del gruppo bancario BNP PARIBAS, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., svolgerà il ruolo di Collocatore su incarico dell'Emittente. L'attività del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e che percepiscono commissioni in relazione al servizio di direzione del consorzio e/o al collocamento, comporta, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre, ai fini del calcolo delle Cedole a Tasso Variabile, BNP PARIBAS Succursale Italia, tramite la propria linea di business Securities Services, svolgerà altresì le funzioni di Agente di Calcolo e di Agente per i Pagamenti con riferimento alle Obbligazioni. BNP PARIBAS e/o altre società del gruppo BNP PARIBAS versano, inoltre, in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto BNP PARIBAS e/o altre società del gruppo BNP PARIBAS intrattengono continui rapporti di affari con l'Emittente e con le società del Gruppo CDP e vantano nei confronti dell'Emittente e del Gruppo CDP crediti finanziari di natura rilevante; il predetto gruppo bancario può tempo per tempo essere esposto al rischio di credito aggiuntivo sull'Emittente in relazione alle posizioni detenute in strumenti finanziari dell'Emittente o correlati a quest'ultimo. BNP PARIBAS e/o altre società del Gruppo BNP PARIBAS si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto l'Emittente non esclude la possibilità di utilizzare almeno in parte i proventi dell'emissione delle Obbligazioni per il rimborso di finanziamenti e/o riduzione dell'esposizione creditizia nei confronti delle società del gruppo BNP PARIBAS, in via autonoma e indipendente dal pool dei creditori. BNP PARIBAS e/o società del gruppo BNP PARIBAS prestano o potrebbero prestare servizi di finanza aziendale, attività (inclusa l'attività di <i>market making</i> su mercati regolamentati e/o MTF) e servizi di investimento, di finanziamento e consulenza, in via continuativa, che possono avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o da società del Gruppo CDP o altri strumenti collegati a questi ultimi. BNP PARIBAS e/o società del gruppo BNP PARIBAS potrebbero ricoprire il ruolo di controparte di copertura nei confronti dell'Emittente con riferimento alle Obbligazioni.
2. Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi:	I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente, al netto delle commissioni riconosciute al Responsabile del Collocamento e ai Collocatori (come indicato ai successivi punti 57 e 62), per finanziare la propria operatività nell'ambito della Gestione Separata. In particolare, tali proventi potranno essere impiegati per lo svolgimento delle attività rappresentanti il proprio oggetto sociale ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, fatta eccezione per le attività descritte alla lettera (B) della medesima disposizione statutaria, rientranti nella Gestione Ordinaria dell'Emittente. Inoltre, anche qualora l'Offerta non sia effettuata per esigenze contingenti di rientro da linee di credito o di rimborso di finanziamenti in essere,

	l’Emittente non esclude di poter utilizzare anche in parte i proventi raccolti tramite l’Offerta per ripagare una parte del debito in essere nell’ambito della Gestione Separata. In particolare, l’emissione di Obbligazioni si colloca nel più ampio processo strategico dell’Emittente, volto a sostenere i flussi di raccolta. La diversificazione dei canali di raccolta, complementari rispetto a quello rappresentato dai tradizionali prodotti del risparmio postale, è finalizzata ad assicurare stabilità ai flussi di raccolta e consentire a CDP il puntuale assolvimento dei propri compiti istituzionali, con specifico riferimento alla Gestione Separata. La raccolta derivante dall’emissione delle Obbligazioni è destinata a finanziare operazioni di interesse pubblico generale.
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
3. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti:	Le <i>Obbligazioni a Tasso Misto Giugno 2026-2034</i> sono obbligazioni <i>senior</i> non garantite, non subordinate e non convertibili, parimenti ordinate agli altri debiti chirografari dell’Emittente.
4. Codice ISIN:	IT0005707473
5. Codice ISIN per il mercato secondario:	Non Applicabile
6. (i) Numero della Serie:	8
(ii) Numero della <i>Tranche</i> :	1
7. Numero di Obbligazioni:	Fino a 200.000 Obbligazioni incrementabili, durante il corso dell’offerta in una o più soluzioni, fino a 350.000 Obbligazioni.
8. Valore Nominale delle singole Obbligazioni:	Euro 1.000
9. Valore Nominale Complessivo:	Fino a Euro 200.000.000 incrementabili, durante il corso dell’offerta in una o più soluzioni, fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 350.000.000.
10. Valore Iniziale:	Non Applicabile
11. Valore Nominale:	
– <i>Tranche</i> :	Fino a Euro 200.000.000 incrementabili, durante il corso dell’offerta in una o più soluzioni, fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 350.000.000.
– Serie:	Fino a Euro 200.000.000 incrementabili, durante il corso dell’offerta in una o più soluzioni, fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 350.000.000.

	I risultati dell’Offerta saranno comunicati secondo quanto previsto dal punto 59. L’Emittente, d’intesa con il Responsabile del Collocamento, si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare in una o più soluzioni il Valore Nominale Complessivo fino a un importo complessivo massimo pari a Euro 350.000.000. Tale decisione verrà comunicata al pubblico con apposito avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell’Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall’Emittente tramite il meccanismo di diffusione e stoccaggio “1Info-Sdir” (www.1info.it) (“SDIR”), e contestualmente trasmesso dall’Emittente alla CONSOB e a Borsa Italiana.
12. Prezzo di Emissione della <i>Tranche</i> :	100 per cento del Valore Nominale Complessivo e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione.
(i) Data di Emissione:	5 giugno 2026
(ii) Data di Godimento:	5 giugno 2026
13. Data di Regolamento:	5 giugno 2026
(i) Ulteriori Date di Regolamento:	Non Applicabile
14. Data di Scadenza:	5 giugno 2034 Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, troverà applicazione la Convenzione di Calcolo <i>Following Business Day Convention, Unadjusted</i>.
15. Durata:	8 anni
16. Prezzo di Rimborso:	100%
17. Cedola Digitale:	Non Applicabile
18. Condizione Digitale:	Non Applicabile
19. Livello:	Non Applicabile
20. Peso Percentuale:	Non Applicabile
21. Data di Pagamento della Cedola Digitale:	Non Applicabile
22. Cedola Call:	Non Applicabile

23. Data di Pagamento della Cedola Call:	Non Applicabile
24. <i>Cap</i> :	Non Applicabile
25. <i>Floor</i> :	Non Applicabile
26. Leva:	Non Applicabile
27. <i>Strike</i> :	Non Applicabile
28. Parametro di Indicizzazione:	Non Applicabile
29. Descrizione del Sottostante:	Non Applicabile
30. Descrizione del Paniere di Riferimento:	Non Applicabile
31. Fonte informativa:	Non Applicabile
32. Peso Percentuale:	Non Applicabile
33. Data di Valutazione:	Non Applicabile
34. Data di Valutazione Iniziale:	Non Applicabile
35. Modalità di rilevazione del Valore Iniziale:	Non Applicabile
36. Data di Valutazione Finale:	Non Applicabile
37. Modalità di rilevazione del Valore Finale:	Non Applicabile
38. Modalità di ammortamento e procedure di rimborso:	100% del Valore Nominale, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 di Valore Nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza.
39. Facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente:	Non Applicabile
40. Data/e di Rimborso Anticipato:	Non Applicabile
41. Ammontare di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Anticipato e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i:	Non Applicabile
42. Termine del preavviso di Rimborso Anticipato:	Non Applicabile

43. Giorno Lavorativo:	Indica un giorno secondo il calendario T2 (<i>Eurosystem real-time gross settlement system</i>), per il regolamento di pagamenti in Euro.
44. Agente per il Calcolo:	BNP PARIBAS Succursale Italia, tramite la propria linea di business Securities Services, con sede in Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124, Milano.
(i) Modalità di comunicazione al pubblico della sostituzione dell'Agente per il Calcolo:	L'eventuale sostituzione dell'Agente per il Calcolo sarà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page)
45. Agente per i Pagamenti:	BNP PARIBAS Succursale Italia, tramite la propria linea di business Securities Services, con sede in Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124, Milano.
46. Disposizioni relative agli interessi:	
(i) Periodicità cedole:	Trimestrale
(ii) Disposizioni relative alle Cedole a Tasso Fisso Costante	Applicabili
- Tasso di Interesse:	Il Tasso di Interesse per ciascuna Data di Pagamento degli Interessi è il seguente: Tasso fisso costante: 3,95% lordo per anno da corrispondersi in via posticipata a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi del 5 settembre 2026 (inclusa) e fino alla Data di Pagamento degli Interessi del 5 giugno 2030 (inclusa).
- Date di Pagamento degli Interessi:	5 giugno, 5 settembre, 5 dicembre e 5 marzo di ogni anno, a partire dal 5 settembre 2026 (incluso) e fino al 5 giugno 2030 (incluso). Si applica la Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>) di cui al successivo punto 46 (vii).
(iii) Disposizioni relative alle Cedole a Tasso Variabile:	Applicabili
- Tasso cedolare lordo:	Max (S+Margine; 0%)
- Parametro di Riferimento (S):	EURIBOR a 3 mesi (pubblicato sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11:00 a.m. di Bruxelles) Lo <i>European Money Markets Institute</i> , amministratore dell'EURIBOR a 3 mesi è incluso nel registro previsto ai sensi dell'Articolo 36 del Regolamento Benchmark.
- Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento	Il 2° Giorno Lavorativo antecedente la data di inizio del relativo periodo cedolare.

- Mese/i di Riferimento:	Non Applicabile
- Fattore di Partecipazione (P):	Non Applicabile
- Margine:	0% per anno.
- Margine Minimo:	Non Applicabile
- <i>Floor</i> :	0%
- <i>Cap</i> :	Non Applicabile
- Data/e di Pagamento degli Interessi:	5 giugno, 5 settembre, 5 dicembre e 5 marzo di ogni anno, a partire dal 5 settembre 2030 (incluso) fino alla Data di Scadenza (inclusa).
	Si applica la Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>) di cui al successivo punto 46 (vii)

- Informazioni inerenti agli Eventi di Turbativa, Eventi Straordinari e le pubblicazioni erronee del Parametro di Riferimento:

Eventi di Turbativa

Qualora alla Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento (*i.e.* EURIBOR a 3 mesi) non fosse possibile per qualsivoglia motivo, e fatto salvo il verificarsi di un Evento Straordinario, procedere alla rilevazione del Parametro di Riferimento, l'Agente per il Calcolo procederà a calcolare l'EURIBOR a 3 mesi, per la relativa data valuta, quale media aritmetica delle quotazioni lettera dei depositi interbancari in Euro a 3 mesi, fornite da almeno cinque primarie istituzioni bancarie europee (dopo aver eliminato la quotazione più alta e quella più bassa), scelte dall'Emittente in cooperazione con l'Agente per il Calcolo tra le istituzioni partecipanti al *panel* dell'Euribor, secondo un principio di prudente apprezzamento.

Eventi Straordinari

Qualora nel corso della durata delle Obbligazioni si verifichi un Evento Straordinario con riferimento al Parametro di Riferimento e residui almeno una Cedola a Tasso Variabile da determinare con riferimento al Parametro di Riferimento, allora troveranno applicazione le seguenti previsioni.

- Consulente Finanziario:* L'Emittente farà quanto ragionevolmente possibile per nominare e consultare, non appena ragionevolmente possibile, un Consulente Finanziario al fine di determinare un Parametro di Riferimento Sostitutivo, ovvero, qualora non fosse possibile determinare tale Parametro di Riferimento Sostitutivo, un Parametro di Riferimento Alternativo (secondo quanto previsto dal successivo paragrafo (b)) nonché, in ciascun caso, l'eventuale Margine di Adeguamento (secondo quanto previsto dal successivo paragrafo (c)) ed eventuali Modifiche Straordinarie (secondo quanto previsto dal successivo paragrafo (d)).

Il Consulente Finanziario nominato ai sensi del presente paragrafo (a) agirà, in buona fede e in modo commercialmente ragionevole, in qualità di esperto e in consultazione con l'Emittente e (salvo in caso di dolo o colpa grave) non avrà alcun tipo di responsabilità nei confronti dell'Emittente, dell'Agente di Calcolo o degli Obbligazionisti per le determinazioni effettuate o per le consulenze fornite all'Emittente nel contesto relativo all'applicazione delle presenti previsioni.

- Parametro di Riferimento Sostitutivo o Parametro di Riferimento Alternativo:* qualora il Consulente Finanziario determini che:
 - (A) vi sia un Parametro di Riferimento Sostitutivo; allora, fermi restando i meccanismi di adeguamento previsti dal successivo paragrafo (c), tale Parametro di Riferimento Sostitutivo sarà utilizzato al posto del Parametro di Riferimento rispetto al quale si è verificato l'Evento Straordinario, al fine di determinare le successive Cedole a Tasso Variabile (ovvero una

componente delle stesse); o

(B) non vi sia un Parametro di Riferimento Sostitutivo ma vi sia, invece, un Parametro di Riferimento Alternativo; allora, fermi restando i meccanismi di adeguamento previsti dal successivo paragrafo (c), tale Parametro di Riferimento Alternativo sarà utilizzato al posto del Parametro di Riferimento al fine di determinare le successive Cedole a Tasso Variabile (ovvero una componente delle stesse).

c. *Margine di Adeguamento*: Qualora il Consulente Finanziario stabilisca (i) che sia necessario applicare un Margine di Adeguamento al Parametro di Riferimento Sostitutivo o al Parametro di Riferimento Alternativo, a seconda dei casi, e (ii) l'ammontare, la formula o la metodologia per determinare tale Margine di Adeguamento; allora, tale Margine di Adeguamento sarà applicato al Parametro di Riferimento Sostitutivo o al Parametro di Riferimento Alternativo, a seconda dei casi, al fine di determinare le successive Cedole a Tasso Variabile (ovvero una componente delle stesse).

d. *Modifiche Straordinarie*: qualora venga determinato un Parametro di Riferimento Sostitutivo, un Parametro di Riferimento Alternativo o un Margine di Adeguamento ai sensi delle presenti previsioni, allora il Consulente Finanziario stabilirà (i) le modifiche ai Termini e Condizioni delle Obbligazioni (ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le modifiche alle definizioni di Base di Calcolo, Giorno Lavorativo, Fonte Informativa, Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento, Convenzione di Calcolo) necessarie al fine di garantire il corretto funzionamento di tale Parametro di Riferimento Sostitutivo, Parametro di Riferimento Alternativo e/o Margine di Adeguamento (le “**Modifiche Straordinarie**”) e (ii) i termini delle Modifiche Straordinarie; allora, in tal caso l'Emittente, fatta salva la notifica prevista ai sensi del successivo paragrafo (e) e senza alcun obbligo di ottenere la previa autorizzazione e/o approvazione da parte degli Obbligazionisti, apporterà ai Termini e Condizioni delle Obbligazioni le modifiche necessarie al fine di dare attuazione alle Modifiche Straordinarie, con efficacia a partire dalla data indicata nella notifica prevista dal successivo paragrafo (e).

In relazione a tali modifiche effettuate ai sensi del presente paragrafo (d), l'Emittente si atterrà ai regolamenti di qualsiasi sede di negoziazione in cui le Obbligazioni siano ammesse alla negoziazione.

e. *Notifiche ecc.*: L'Emittente notificherà tempestivamente all'Agente per il Calcolo e agli Obbligazionisti, qualsiasi Parametro di Riferimento Sostitutivo, Parametro di Riferimento Alternativo, Margine di Adeguamento e i termini delle eventuali Modifiche Straordinarie apportate ai sensi delle presenti previsioni. Tale notifica sarà da intendersi irrevocabile e indicherà la data di efficacia delle

eventuali Modifiche Straordinarie.

Nel caso in cui debba essere utilizzato un Margine diverso per un determinato periodo di interessi rispetto al Margine utilizzato per il periodo di interessi precedente, allora tale Margine sostitutivo sarà utilizzato al posto del Margine utilizzato per il periodo di interessi immediatamente precedente.

Il Parametro di Riferimento Sostitutivo o il Parametro di Riferimento Alternativo, l'eventuale Margine di Adeguamento e le eventuali Modifiche Straordinarie indicati nella notifica inviata dall'Emittente saranno, in assenza di errori manifesti o malafede nella loro determinazione, vincolanti per l'Emittente, l'Agente di Calcolo e gli Obbligazionisti.

- f. *Parametro di Riferimento originario*: Fermi restando gli obblighi dell'Emittente contenuti nel presente paragrafo “*Eventi Straordinari*”, il Parametro di Riferimento e le disposizioni applicabili in caso di Eventi di Turbativa e pubblicazioni erronee del Parametro di Riferimento indicate nei Termini e Condizioni delle Obbligazioni continueranno ad applicarsi salvo che e fino al momento in cui non si verifichi un Evento Straordinario e l'Agente di Calcolo abbia ricevuto comunicazione del Parametro di Riferimento Sostitutivo o del Parametro di Riferimento Alternativo (a seconda dei casi) nonché di eventuali Margini di Adeguamento ed eventuali Modifiche Straordinarie.
- g. *Ulteriori regole di adeguamento*: Nel caso in cui, a seguito del verificarsi di un Evento Straordinario e con riferimento alla determinazione delle Cedole a Tasso Variabile, l'Emittente non riesca a nominare un Consulente Finanziario ovvero il Consulente Finanziario da esso nominato non riesca a determinare, ai sensi del presente paragrafo “*Eventi Straordinari*”, un Parametro di Riferimento Sostitutivo o un Parametro di Riferimento Alternativo (a seconda dei casi) in tempo utile per consentire all'Agente di Calcolo di determinare la Cedola a Tasso Variabile, allora il tasso di interesse pagabile alla successiva Data di Pagamento degli Interessi sarà il medesimo tasso di interesse pagato in relazione alle Obbligazioni alla Data di Pagamento degli Interessi immediatamente precedente. A scanso di equivoci, le previsioni di cui al presente paragrafo (g) si applicano solo con riferimento alla determinazione della Cedola a Tasso Variabile pagabile alla relativa Data di Pagamento degli Interessi, fermo restando che le successive Cedole a Tasso Variabile saranno determinate secondo le modalità di cui al presente paragrafo “*Eventi Straordinari*” del presente punto 46 (iii).
- h. *Definizioni*: nel presente paragrafo “*Eventi Straordinari*” del presente punto 46 (iii) per:

“Consulente Finanziario”: si intende un'istituzione finanziaria indipendente di reputazione internazionale o un

consulente finanziario indipendente di adeguata esperienza, nominato dall'Emittente a proprie spese;

“Ente di Nomina”: si intende, con riferimento al Parametro di Riferimento:

- (A) la banca centrale, l'autorità monetaria o qualsiasi altra istituzione simile per la valuta cui si riferisce il Parametro di Riferimento, o qualsiasi banca centrale o altra autorità di vigilanza responsabile della supervisione dell'amministratore del Parametro di Riferimento; o
- (B) qualsiasi gruppo di lavoro o comitato promosso, presieduto o co-presieduto o costituito su richiesta (i) della banca centrale, dell'autorità monetaria o istituzione simile per la valuta cui si riferisce il Parametro di Riferimento, (ii) qualsiasi banca centrale o altra autorità di vigilanza responsabile della supervisione dell'amministratore del Parametro di Riferimento, (iii) un gruppo delle predette banche centrali o altre autorità di vigilanza, o (iv) il Consiglio per la Stabilità Finanziaria o una qualsiasi sua divisione;

“Evento Straordinario”: si intende uno dei seguenti eventi:

- (A) che il Parametro di Riferimento cessi di essere pubblicato per un periodo di almeno 5 (cinque) Giorni Lavorativi o cessi di essere calcolato, amministrato o pubblicato;
- (B) la comunicazione al pubblico da parte dell'amministratore del Parametro di Riferimento in cui si dichiara che, a partire da una data prefissata ovvero prima di tale data, cesserà di pubblicare definitivamente o a tempo indeterminato il Parametro di Riferimento (nel caso in cui non sia stato designato un amministratore sostitutivo che continuerà a pubblicare il Parametro di Riferimento);
- (C) la comunicazione al pubblico dell'autorità di vigilanza dell'amministratore del Parametro di Riferimento nella quale si dichiara che il Parametro di Riferimento è stato sospeso, o sarà sospeso a partire da una data prefissata, definitivamente o a tempo indeterminato;
- (D) la comunicazione al pubblico da parte dell'autorità di vigilanza dell'amministratore del Parametro di Riferimento in cui si dichiara che, a partire da una data prefissata ovvero prima di tale data, è fatto divieto di utilizzare il Parametro di Riferimento o che il suo uso sarà soggetto a restrizioni o altri effetti negativi;
- (E) una comunicazione al pubblico da parte dell'autorità di vigilanza dell'amministratore del Parametro di

Riferimento che, a parere di tale autorità di vigilanza, (i) il Parametro di Riferimento è o sarà, a partire da una data prefissata ovvero prima di tale data, non più rappresentativo di un mercato sottostante o (ii) la metodologia di calcolo di tale Parametro di Riferimento è cambiata in maniera sostanziale; oppure

- (F) non è più consentito all'Agente di Calcolo utilizzare il Parametro di Riferimento, ivi incluso, senza limitazioni, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011.

Fermi restando i precedenti punti, qualora l'Evento Straordinario riguardi una comunicazione al pubblico ai sensi dei precedenti punti (B), (C), (D), o (E) e la data prefissata in tale comunicazione al pubblico sia più di sei mesi successiva la data della comunicazione stessa, allora l'Evento Straordinario non sarà considerato come verificato fino alla data che cade sei mesi prima della data prefissata in tale comunicazione.

“Margine di Adeguamento”: si intende un margine (uguale a zero, positivo o negativo), il risultato di una formula o metodologia per il calcolo di un margine che, in ciascun caso, il Consulente Finanziario ritenga debba essere applicato al Parametro di Riferimento Sostitutivo o al Parametro di Riferimento Alternativo (a seconda dei casi). In particolare, si intende un margine, il risultato di una formula o metodologia per il calcolo di un margine che:

- (A) nel caso in cui sia individuato un Parametro di Riferimento Sostitutivo, è formalmente raccomandato o formalmente previsto per essere adottato come un'opzione in relazione alla sostituzione del Parametro di Riferimento con il Parametro di Riferimento Sostitutivo da parte di un Ente di Nomina; oppure
- (B) (se non è stata espressa tale raccomandazione, o nel caso di un Parametro di Riferimento Alternativo), il Consulente Finanziario stabilisce che è abitualmente applicato al Parametro di Riferimento Sostitutivo o al Parametro di Riferimento Alternativo (a seconda dei casi) nelle operazioni sui mercati internazionali dei capitali di debito per produrre un tasso sostitutivo accettato dal settore per il Parametro di Riferimento; o
- (C) (se non è stata effettuata tale determinazione) il Consulente Finanziario stabilisce che è riconosciuto o attestato come lo standard del settore per le operazioni in derivati fuori mercato (*over-the-counter*) che fanno riferimento al Parametro di Riferimento, laddove tale tasso sia stato sostituito dal Parametro di Riferimento Sostitutivo o dal Parametro di Riferimento

	Alternativo (a seconda dei casi); o (D) (nel caso in cui il Consulente Finanziario stabilisca che non esiste uno standard industriale riconosciuto o attestato) il Consulente Finanziario ritiene che sia appropriato al fine di ridurre o eliminare, nella misura ragionevolmente praticabile nelle circostanze, qualsiasi pregiudizio o beneficio economico (a seconda dei casi) per i portatori delle Obbligazioni in conseguenza della sostituzione del Parametro di Riferimento con il Parametro di Riferimento Sostitutivo o il Parametro di Riferimento Alternativo (a seconda dei casi). “Modifiche Straordinarie”: ha il significato indicato nel precedente paragrafo (d); “Parametro di Riferimento”: si intende il parametro di riferimento indicato al presente punto 46 (iii), ossia, il tasso EURIBOR a 3 mesi (pubblicato sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01, alle ore 11:00 a.m. di Bruxelles. “Parametro di Riferimento Alternativo”: si intende un’alternativa al Parametro di Riferimento che è stato individuato dal Consulente Finanziario ai sensi del precedente paragrafo (b) quale sostituto del Parametro di Riferimento nell’utilizzo generale nel mercato internazionale dei capitali di debito ai fini della determinazione dei tassi di interesse (ovvero una componente degli stessi) o, in mancanza di tale parametro alternativo, il parametro più assimilabile al Parametro di Riferimento per un periodo di interesse comparabile e nella stessa valuta delle Obbligazioni. “Parametro di Riferimento Sostitutivo”: si intende il parametro sostitutivo del Parametro di Riferimento, formalmente raccomandato da un Ente di Nomina.
(iv) Disposizioni relative alle Cedole Digitali e/o alle Cedole Call:	Non Applicabile

(v) Rendimento effettivo annuo:	3,188% annuo lordo alla scadenza. Il rendimento effettivo annuo è stato calcolato tenuto conto del Prezzo di Emissione pari al 100% del Valore Nominale; tenuto conto di un valore del Parametro di Riferimento pari al 2,248 per cento (rilevato in data 7 maggio 2026 alle 11:00 a.m. di Bruxelles, pubblicato sulla pagina del circuito Reuters EURIBOR01) in ipotesi di costanza del medesimo valore per tutta la durata delle Obbligazioni. Il tasso di rendimento effettivo annuo è determinato utilizzando il tasso interno di rendimento, ossia un tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale della somma dei flussi di cassa al Prezzo di Emissione (pari al 100 per cento del Valore Nominale). Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che (i) l'investitore detenga i titoli fino alla scadenza, (ii) i flussi intermedi pagati dalle Obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento e (iii) non vi siano eventi di credito dell'Emittente.
(vi) Base di Calcolo (<i>Day Count Fraction</i>):	30E/360
(vii) Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>):	<i>Following Business Day Convention Unadjusted</i>
47. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione:	Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2024.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
48. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	L'Offerta è destinata esclusivamente a persone fisiche residenti in Italia diverse da investitori qualificati di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e relativa normativa regolamentare di attuazione.
49. Periodo di Offerta:	L'Offerta avrà inizio, con riferimento alle adesioni in sede, alle ore 9:00 dell'11 maggio 2026 e terminerà alle ore 13:00 del 29 maggio 2026, fermo restando quanto di seguito previsto. I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dalle ore 9:00 dell'11 maggio 2026 alle ore 17:00 del 22 maggio 2026. I Collocatori che invece raccolgono le domande di adesione tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dalle ore 9:00 dell'11 maggio 2026 alle ore 17:00 del 15 maggio 2026. L'Emittente e il Responsabile del Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi d'intesa tra loro, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo

	di Offerta, siano pervenute richieste di adesioni per un quantitativo superiore all'ammontare massimo delle Obbligazioni inizialmente stabilito, pari a n. 200.000 Obbligazioni. La chiusura anticipata dell'Offerta sarà immediatamente comunicata al pubblico mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR, e contestualmente trasmesso dall'Emittente alla CONSOB e a Borsa Italiana. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno lavorativo (per “giorno lavorativo” intendendosi un giorno considerato lavorativo secondo il calendario vigente di Borsa Italiana) successivo a quello di pubblicazione di tale avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede o tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>). In caso di chiusura anticipata dell'Offerta, l'Offerta delle Obbligazioni avrà termine alle ore 13:00 della relativa data di chiusura anticipata sia per le adesioni in sede sia, nel caso in cui siano ancora in corso, per le adesioni fuori sede e per le adesioni tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>).
50. Quantitativo Offerto Minimo: - previsioni in caso di mancato raggiungimento del Quantitativo Offerto Minimo:	Le Obbligazioni sono offerte al pubblico per il Quantitativo Offerto Minimo di Obbligazioni, pari ad un Valore Nominale di Euro 50.000.000, costituito da n. 50.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 ciascuna. Qualora le domande di adesione al Prestito Obbligazionario fossero inferiori al Quantitativo Offerto Minimo pari ad un Valore Nominale di Euro 50.000.000, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi d'intesa tra loro entro le ore 13:00 del primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'Offerta, di ritirare l'Offerta, previa comunicazione alla CONSOB e a Borsa Italiana e successivamente al pubblico, con avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori, ed entro la Data di Regolamento, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR.
51. Lotto Minimo ai fini dell'Offerta:	Euro 10.000
52. Lotto Massimo ai fini dell'Offerta:	Non Applicabile
53. Sottoscrizioni multiple:	Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta, fermo restando che ai fini del riparto ciascun aderente verrà considerato unitariamente, indipendentemente dal numero di Moduli di Adesione consegnati.
54. Prezzo di Offerta:	100%
55. Premio	Non Applicabile

56. Termine per la richiesta del Premio	Non Applicabile
57. Commissioni:	
- Commissioni di collocamento:	Applicabile. Pari all'1,50% dell'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate e assegnate da ciascun Collocatore, come meglio specificato al punto 62.
- Commissioni di garanzia:	Non Applicabile
- Commissioni di direzione:	Applicabile. Pari allo 0,45% dell'importo nominale delle Obbligazioni emesse, come meglio specificato al punto 62.
- Commissioni di strutturazione:	Non Applicabile
- Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta:	Non Applicabile
Commissioni destinate ad altri soggetti coinvolti nell'offerta o nella quotazione:	Non Applicabile
Altre commissioni e/o spese in aggiunta al Prezzo di Emissione:	Non Applicabile
58. Facoltà di non dare inizio all'Offerta / ritirare l'Offerta:	Qualora tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e l'avvio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale o internazionale ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il motivato e ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento potranno decidere, d'intesa tra loro, di non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico, alla CONSOB e a Borsa Italiana entro l'avvio dell'Offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet

	dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR. L'Emittente e il Responsabile del Collocamento si riservano inoltre la facoltà, sulla base di quanto previsto nel precedente punto 50, da esercitarsi d'intesa tra loro, di ritirare l'Offerta previa comunicazione alla CONSOB, a Borsa Italiana e successivamente al pubblico, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori e diffuso dall'Emittente tramite SDIR. Qualora tra la data dell'Accordo di Collocamento e la chiusura del Periodo di Offerta: (i) dovesse verificarsi un inadempimento rilevante da parte dell'Emittente delle obbligazioni di cui all'Accordo di Collocamento e a tale inadempimento non venisse tempestivamente posto rimedio; ovvero (ii) le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente nell'Accordo di Collocamento risultassero non veritiere o corrette quanto agli aspetti di rilievo in modo tale da poter recare pregiudizio al buon esito dell'Offerta, il Responsabile del Collocamento ne darà immediata comunicazione all'Emittente e l'Emittente e il Responsabile del Collocamento si consulteranno in buona fede al fine di valutare in maniera ragionevole ogni possibile soluzione e, in caso di esito negativo della predetta consultazione, si procederà (a) ove l'Offerta non sia ancora iniziata, a non dare inizio all'Offerta che, per l'effetto, dovrà ritenersi annullata; ovvero (b) ove l'Offerta sia già iniziata, a ritirare l'Offerta, con conseguente cancellazione dell'emissione da parte dell'Emittente. Tale decisione sarà comunicata al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori entro, rispettivamente, l'avvio dell'Offerta ovvero la Data di Regolamento, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR. Qualora successivamente all'avvio dell'Offerta e sino alla Data di Regolamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il motivato e ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, da rendere pregiudizievole o sconsigliabile la continuazione dell'Offerta, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento potranno decidere, d'intesa tra loro, di ritirare l'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente entro le ore 7:59 a.m. della Data di Regolamento al pubblico, alla CONSOB e a Borsa Italiana, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente
--	--

	(https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR. L'Offerta delle Obbligazioni sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni ovvero revochi o rigetti il provvedimento di ammissione alla quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa entro la Data di Regolamento, dandone contestuale comunicazione alla CONSOB; l'Emittente informerà successivamente il pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori, entro il giorno lavorativo successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR.
59. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	I risultati dell'Offerta saranno resi noti, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta, dal Responsabile del Collocamento, insieme all'Emittente, ai sensi dei regolamenti vigenti, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa dall'Emittente alla CONSOB e a Borsa Italiana.
60. Criteri di riparto:	Nel caso in cui le adesioni al Prestito Obbligazionario pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo delle stesse, quale comunicato al pubblico, si provvederà al riparto e all'assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni, secondo i seguenti criteri. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue: (a) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; (b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora ulteriori Obbligazioni, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) mediante estrazione a sorte da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

	Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, da parte del Responsabile del Collocamento senza alcun onere e responsabilità da parte dell'Emittente, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.
61. Coordinatori dell'offerta e collocatori:	BNP PARIBAS Boulevard des Italiens, 16 75009 Parigi Francia (il “Coordinatore dell’Offerta” e “Responsabile del Collocamento”) Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Collocatore in sede e fuori sede. Banca Sella Holding S.p.A., per il tramite di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. e Banca Sella S.p.A., Collocatore in sede, fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>). Banca Passadore & C. S.p.A., Collocatore in sede. Credem Euromobiliare Private Banking S.p.A., Collocatore in sede e fuori sede. Cassa Lombarda S.p.A., Collocatore in sede, fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>). (i “Collocatori”)
62. Accordi di collocamento:	Il contratto di collocamento relativo all’Offerta è stato stipulato in data 8 maggio 2026 tra l’Emittente e il Responsabile del Collocamento anche in nome e per conto dei Collocatori (l’“Accordo di Collocamento”). Viene fatto salvo quanto previsto al precedente punto 58. In ipotesi di ritiro o annullamento dell’Offerta (a) i Collocatori saranno liberati da ogni impegno relativo al collocamento delle Obbligazioni assunto ai sensi dell’Accordo di Collocamento e (b) il Responsabile del Collocamento sarà liberato da ogni impegno di coordinamento e direzione del Consorzio assunto ai sensi dell’Accordo di Collocamento. In caso di emissione delle Obbligazioni, l’Emittente corrisponderà complessivamente ai Collocatori e al Responsabile del Collocamento una commissione così suddivisa:

	(i) ai Collocatori, una commissione di collocamento pari all'1,50% dell'importo nominale delle Obbligazioni da ciascuno di essi effettivamente collocate e assegnate; e (ii) al Responsabile del Collocamento, una commissione di direzione, pari allo 0,45% dell'importo nominale delle Obbligazioni emesse. L'importo previsto delle spese sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR, entro la data di comunicazione dei risultati dell'Offerta.
63. Altri soggetti rilevanti coinvolti nell'Offerta e/o nella Quotazione:	Non Applicabile
64. Modalità di collocamento/distribuzione:	L'Offerta avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da BNP PARIBAS, in qualità di Coordinatore dell'Offerta e di Responsabile del Collocamento. Le Obbligazioni saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento coordinato e diretto da BNP PARIBAS al quale partecipano i Collocatori indicati al precedente punto 61. Le domande di adesione all'Offerta devono essere presentate esclusivamente per quantitativi minimi pari a n. 10 Obbligazioni, per un valore nominale complessivo pari a Euro 10.000 o suoi successivi incrementi pari ad almeno n. 1 Obbligazione per un valore nominale pari a Euro 1.000, fatti salvi i criteri di riparto di cui al precedente punto 60. Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere effettuate mediante presentazione e consegna dell'apposito Modulo di Adesione, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentato presso i Collocatori. I Moduli di Adesione sono disponibili presso tutti i Collocatori. I clienti dei Collocatori che operano mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>) potranno aderire all'Offerta per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo. All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un deposito titoli ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del prezzo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale assegnazione delle Obbligazioni, la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Regolamento.

	Le domande di adesione sono irrevocabili, fermo quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del TUF in tema di efficacia dei contratti conclusi fuori sede, dall'art. 67-<i>duodecies</i>, comma 4, in tema di efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>) e dall'art. 23 del Regolamento Prospetti in tema di revoca in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e quindi prima delle ore 9:00 dell'11 maggio 2026, e dopo il termine del Periodo di Offerta, e quindi dopo le ore 13:00 del 29 maggio 2026, salvo l'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente e dal Responsabile del Collocamento d'intesa tra loro di cui al precedente punto 49. Inoltre, non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione raccolte fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>, di cui si veda quanto specificato nel seguito) pervenute ai Collocatori, rispettivamente, dopo le ore 17:00 del 22 maggio 2026 e del 15 maggio 2026, salvo l'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente e dal Responsabile del Collocamento, d'intesa tra loro, di cui al precedente punto 49. Come previsto al precedente punto 53, sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta, fermo restando che ai fini del riparto ciascun aderente verrà considerato unitariamente, indipendentemente dal numero di Moduli di Adesione consegnati. Gli interessati potranno aderire all'Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del TUF e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione. Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria, di cui all'art. 60, comma 4, del D. Lgs. 23 luglio 1996 n. 415, potranno aderire all'Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul Modulo di Adesione il solo codice fiscale del cliente. I Collocatori che, nell'ambito delle rispettive competenze, intendano effettuare offerte delle Obbligazioni fuori sede – ai sensi dell'art. 30 del TUF – provvederanno al collocamento delle Obbligazioni mediante raccolta delle domande di adesione, avvalendosi di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede di cui all'art. 31 del TUF. Trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del TUF, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il
--	---

	tramite di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Trova applicazione il comma 4 dell'articolo 67-<i>duodecies</i> del Codice del Consumo, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>) è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Infine, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetti, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui al Regolamento Prospetti, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta ai Collocatori e in conformità alle modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Le modalità di assegnazione delle Obbligazioni a fronte delle adesioni raccolte, in sede, fuori sede e con tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>), saranno improntate a criteri di correttezza e parità di trattamento.
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
65. Negoziazione:	L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso il MOT. Borsa Italiana, con provvedimento n. FIA-002350 del 7 maggio 2026, ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni sul MOT. La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento di Borsa.
66. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	Non Applicabile
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
67. Modalità di pubblicazione di eventuali avvisi per il pubblico:	Eventuali ulteriori comunicazioni al pubblico, in aggiunta a quelle espressamente previste ai sensi presenti Condizioni Definitive, saranno effettuate con appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffusi dall'Emittente tramite SDIR (laddove applicabile), e contestualmente trasmessi dall'Emittente alla CONSOB e a Borsa Italiana.
68. Rating delle Obbligazioni:	Non Applicabile

69. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e dei Termini e Condizioni:	Non Applicabile
70. Informazioni in merito all'utilizzo del Prospetto di Base:	L'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base in Italia da parte dei Collocatori.
71. Altre previsioni:	Riparto: fermi i criteri di riparto di cui al precedente punto 60, il riparto sarà gestito interamente dal Responsabile del Collocamento, senza alcun onere e responsabilità da parte dell'Emittente. Accentramento: <i>Euronext Securities Milan</i> (Monte Titoli S.p.A.) Le presenti Condizioni Definitive, unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page, nonché sul sito <i>internet</i> del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
La presente Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come una introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo da parte dell'investitore. In alcune circostanze, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni. <i>Le Obbligazioni:</i> Emissione di “CDP Obbligazioni a Tasso Misto Giugno 2026-2034” (ISIN: IT0005707473) (le “Obbligazioni”). <i>L'Emittente:</i> Cassa depositi e prestiti S.p.A. (l’“Emittente” o “CDP”) iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, Italia con il numero 80199230584. La sede legale dell'Emittente è in Via Goito 4, 00185 Roma (RM), Italia. Codice LEI (<i>legal entity identifier</i>): 81560029E2CE4D14F425. L'Emittente può essere contattato via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: investor.relations@cdp.it o via telefono al seguente numero di telefono: (+39) 064221.1. Il sito internet dell'Emittente è www.cdp.it. <i>Gli offerenti autorizzati:</i> BNP PARIBAS (“BNP” o il “Coordinatore dell'Offerta”) e “Responsabile del Collocamento”), nonché le seguenti istituzioni finanziarie: Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., collocatore in sede e fuori sede / Banca Sella Holding S.p.A., per il tramite di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. e Banca Sella S.p.A., collocatore in sede, fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>) / Banca Passadore & C. S.p.A., collocatore in sede / Credem Euromobiliare Private Banking S.p.A., collocatore in sede e fuori sede / Cassa Lombarda S.p.A., collocatore in sede, fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento <i>on-line</i>) (i “Collocatori”). <i>Persona che chiede l'ammissione alla negoziazione:</i> Cassa depositi e prestiti S.p.A. <i>Autorità Competente:</i> Il Prospetto di Base è costituito dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione dell'Emittente, approvati rispettivamente con nota n. 0106795/25 del 6 novembre 2025 e con nota n. 0106793/25 del 6 novembre 2025 dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la “CONSOB”) con sede a Roma (RM) in Via G. B. Martini 3 (sito internet: www.consob.it), come integrati, modificati e/o aggiornati dai relativi supplementi.		
SEZIONE B – INFORMAZIONI CHIAVE SULL'EMITTENTE		
Chi è l'Emittente dei titoli?		
<i>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, codice LEI, ordinamento in base al quale l'Emittente opera e paese in cui ha sede:</i> L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Via Goito 4, 00185 Roma, Italia, Codice LEI (<i>legal entity identifier</i>): 81560029E2CE4D14F425. L'Emittente, avendo titoli quotati in Italia, in Irlanda e in Lussemburgo, è soggetto agli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato dell'Unione Europea di cui al Decreto Legislativo del 6 novembre 2007, n. 195, che ha recepito in Italia la Direttiva 2004/109/CE (c.d. <i>Transparency Directive</i>) e al Decreto Legislativo del 15 febbraio 2016, n. 25, che ha recepito in Italia la Direttiva 2013/50/UE (c.d. <i>Transparency Directive II</i>). L'operatività e le attività di CDP sono regolate, tra l'altro, dalla normativa indicata di seguito: (i) l'articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni (l’“Articolo 5”) che individua, <i>inter alia</i>, (1) l'oggetto sociale di CDP, (2) la struttura della strategia di gestione finanziaria, e (3) i poteri speciali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (il “MEF”) nei confronti di CDP; (ii) le disposizioni del Titolo V del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e/o integrato (il “TUB”), previste per gli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 TUB, tenendo presenti le caratteristiche di CDP e la speciale disciplina della Gestione Separata (come di seguito definita); (iii) le disposizioni del Codice Civile italiano applicabili alle società di diritto italiano, con riferimento agli aspetti che non sono regolati dalle leggi speciali applicabili a CDP; e (iv) i decreti del MEF relativi, <i>inter alia</i>, al capitale sociale di CDP, alle partecipazioni, ai poteri speciali conferiti, ai beni, responsabilità e operatività di CDP (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il decreto ministeriale del 5 dicembre 2003, il decreto ministeriale del 18 giugno 2004, il decreto ministeriale del 6 ottobre 2004, il decreto ministeriale del 27 gennaio 2005, il decreto ministeriale del 12 marzo 2009, il decreto ministeriale del 22 gennaio 2010, il decreto ministeriale del 3 maggio 2011 e il decreto ministeriale del 12 aprile 2016). <i>Attività principali dell'Emittente:</i> CDP è un soggetto esterno al perimetro della Pubblica Amministrazione, attivo nel finanziamento delle infrastrutture, dell'economia del Paese e degli investimenti degli enti pubblici. Il comma 8, dell'Articolo 5, ha disposto l'istituzione di un sistema di separazione organizzativa e contabile tra le attività di interesse economico generale e le altre attività svolte da CDP. In particolare, tale separazione prevede l'identificazione, ai fini contabili e organizzativi, di tre unità operative denominate rispettivamente gestione separata (la “Gestione Separata”), gestione ordinaria (la “Gestione Ordinaria”) e servizi comuni (i “Servizi Comuni”) all'interno delle quali sono riclassificate le esistenti unità organizzative di CDP. <i>Maggiori azionisti:</i> CDP è la capogruppo del Gruppo CDP e non dipende da altre entità del Gruppo CDP. Alla data del Documento di Registrazione, il MEF è titolare dell'82,77% del capitale sociale di CDP e il 17,23% del capitale sociale è di titolarità di 65 fondazioni bancarie. Nessun socio di CDP, diverso dal MEF, può possedere, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, azioni in misura superiore al 5% del capitale sociale di CDP. <i>Principali amministratori delegati:</i> L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di CDP è Dario Scannapieco, nominato in data 17 luglio 2024. <i>Sindaci:</i> Il collegio sindacale dell'Emittente è composto come segue: Maria Pierro (Presidente), Patrizia Arienti (Sindaco Effettivo), Mauro Zanin (Sindaco Effettivo), Patrizia Graziani (Sindaco Effettivo), Davide Maggi (Sindaco Effettivo), Fulvia Astolfi (Sindaco Supplente) e Giuseppe Zottoli (Sindaco Supplente). <i>Identità dei revisori legali dell'Emittente:</i> Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via Santa Sofia 28, Milano, 20122, Italia, iscritta alla sezione Ordinaria del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - CCIAA di Milano al n. 03049560166 e iscritta al Registro dei Revisori Legali del MEF al n. 132587.		
Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?		
Si riportano di seguito le informazioni economiche fondamentali contenute nel conto economico riclassificato consolidato del Gruppo CDP per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.		
(in milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al	
	31.12.2025	31.12.2024
Margine di interesse	1.810	2.224
Utili (perdite) delle partecipazioni	1.572	2.135
Commissioni nette	262	213
Altri ricavi/oneri netti	(547)	(257)

Margine di intermediazione	3.097	4.315
Riprese (rettifiche) di valore nette	(63)	(23)
Spese amministrative	(14.473)	(12.682)
Altri oneri e proventi netti di gestione	22.584	19.401
Risultato di gestione	11.145	11.011
Accantonamenti netti a fondo rischi ed oneri	(202)	(91)
Rettifiche nette su attività materiali e immateriali	(3.552)	(3.144)
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(11)
Altro	52	49
Imposte	(1.987)	(1.858)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.456	5.956
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.269	2.151
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	3.187	3.805

Di seguito sono riportate le grandezze contenute nello stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo CDP al 31 dicembre 2025 e 2024.

<i>(in milioni di Euro)</i>	AI 31.12.2025	AI 31.12.2024
Disponibilità liquide e altri impieghi	142.244	152.397
Crediti	118.332	121.396
Titoli di debito, di capitale e quote di OICR	104.204	91.852
Partecipazioni	27.180	27.804
Attività di negoziazione e derivati di copertura	2.265	1.339
Attività materiali e immateriali	73.814	62.301
Altre voci dell'attivo	20.846	20.936
Totale dell'attivo	488.885	478.025
Raccolta	404.627	398.447
Passività di negoziazione e derivati di copertura	1.732	2.227
Altre voci del passivo	26.223	23.926
Fondi per rischi, imposte e TFR	5.813	5.671
Patrimonio netto totale	50.490	47.754
Totale del passivo e del patrimonio netto	488.885	478.025

Nella seguente tabella sono rappresentati i flussi di cassa del Gruppo CDP per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al	
	31.12.2025	31.12.2024
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	143.977	150.953
Flussi di cassa derivanti dalle attività operative	(5.974)	(1.059)
Flussi di cassa derivanti dalle attività di investimento	(9.141)	(4.620)
Flussi di cassa derivanti dalle attività di provvista	(3.634)	(1.311)
Flussi di cassa totali dell'esercizio	(18.750)	(6.990)
Cassa e disponibilità liquide: effetto delle variazioni dei cambi	(26)	14
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	125.202	143.977

Rilevi nelle relazioni di revisione: Le relazioni di revisione di Deloitte & Touche S.p.A. sui bilanci consolidati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024 sono state emesse senza rilievi.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

L'Emittente e il Gruppo CDP sono soggetti ai seguenti rischi principali:

- ❖ **Rischi connessi al contesto macroeconomico:** L'attuale scenario macroeconomico continua ad essere caratterizzato da una complessiva debolezza e fragilità del commercio mondiale, legate alle tensioni geopolitiche e al maggiore protezionismo, dal diffuso indebolimento della fiducia di consumatori, imprese e investitori, dagli effetti ritardati sui costi di finanziamento e da un potenziale incremento delle esposizioni in sofferenza nel mercato dei crediti. In particolare, alcuni dei settori industriali in cui operano alcune delle società del Gruppo CDP e/o dei soggetti finanziati da CDP - vale a dire i settori del petrolio e del gas, della navigazione, dell'ospitalità, delle costruzioni, della metallurgia e dell'agroalimentare - sono stati e potrebbero continuare a essere particolarmente sensibili all'evoluzione del contesto macroeconomico. Tali fattori macroeconomici potrebbero anche causare un deterioramento del merito creditizio di alcune amministrazioni pubbliche locali o regionali, nonché determinare ritardi nell'incasso dei crediti commerciali.
- ❖ **Rischi derivanti dal rapporto con lo Stato Italiano e connessi all'esposizione di CDP al debito sovrano:** Le ricorrenti tensioni di mercato potrebbero influire negativamente sui costi di finanziamento e sulle prospettive economiche di alcuni Paesi Europei, tra cui l'Italia. Inoltre, il rischio che alcuni Paesi (anche se non particolarmente significativi in termini di prodotto interno lordo) possano uscire dall'area dell'Euro, potrebbe avere un impatto rilevante e negativo sul debito sovrano e sulle condizioni economiche dell'Italia e, quindi, sull'operatività di CDP.
- ❖ **Rischi derivanti dal rapporto di CDP con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lo Stato italiano e con alcuni Soggetti Pubblici italiani:** CDP è esposta ad alcuni rischi legati allo stretto rapporto con lo Stato italiano, in primo luogo perché lo Stato italiano, attraverso il MEF, è il principale azionista di CDP. Il MEF, pertanto, ha la capacità di esercitare un'influenza significativa sulle operazioni di CDP e detiene il potere di indirizzo della Gestione Separata e di determinazione con propri decreti di natura non regolamentare, tra l'altro, dei criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche dei libretti di risparmio postale, dei buoni fruttiferi postali e delle altre operazioni finanziarie assistite dalla garanzia dello Stato. In relazione ai rapporti con lo Stato italiano, si evidenzia inoltre che: (i) eventuali riduzioni dei rating pubblici attribuiti all'Italia dalle principali agenzie allo stesso comportano di norma variazioni corrispondenti sui rating pubblici attribuiti a CDP, e che questo tipo di eventi può avere potenziali ripercussioni negative indirette sia sul valore di taluni attivi di CDP sia sulle condizioni di raccolta; (ii) CDP è esposta nei confronti di controparti che, in molti casi, richiedono a determinati Soggetti Pubblici, quali lo Stato italiano e i suoi Ministeri, lo svolgimento di determinate attività quali l'approvazione del rinnovo di determinate convenzioni e concessioni.
- ❖ **Rischio relativo alle fonti di raccolta:** CDP è esposta al rischio derivante dalla concentrazione delle fonti di finanziamento delle attività svolte nell'ambito della Gestione Separata. In particolare, la principale fonte di raccolta per CDP è rappresentata dal risparmio postale, sotto forma di libretti di risparmio e buoni fruttiferi postali, i quali sono assistiti dalla garanzia dello Stato italiano, collocati in via esclusiva da Poste Italiane S.p.A. con la

quale, in data 1 agosto 2024, CDP ha sottoscritto un accordo triennale relativo alla distribuzione dei prodotti del risparmio postale. Al 31 dicembre 2025, lo <i>stock</i> di raccolta postale (libretti di risparmio postale e buoni fruttiferi postali) ammonta a Euro 297.184 milioni, pari all'84% del <i>total funding</i> di CDP (rispetto al dato al 31 dicembre 2024, dove tali importi erano pari, rispettivamente a Euro 289.816 milioni, pari all'81% del <i>total funding</i> di CDP). ❖ Rischio di credito: tra le principali attività di CDP vi sono l'attività di finanziamento svolta a favore di Stato, regioni, enti locali, enti pubblici e organismi di diritto pubblico e imprese italiane (tra cui i principali gruppi bancari operanti in Italia), l'attività di tesoreria sia nell'ambito della Gestione Separata che della Gestione Ordinaria e, in via residuale, l'attività di copertura tramite strumenti derivati. Ciò espone CDP al rischio di insolvenza delle controparti, che è in genere destinato ad aumentare nei periodi di recessione economica. ❖ Rischio connesso con la fluttuazione del tasso di interesse: CDP è soggetta a potenziali disallineamenti tra attività e passività, dovuti principalmente alle diverse caratteristiche, in termini di liquidità e indicizzazione dei tassi di interesse, tra l'attività di finanziamento e le passività del risparmio postale. Le oscillazioni dei tassi di interesse sono influenzate da diversi parametri al di fuori del controllo di CDP, quali le politiche monetarie, le condizioni macroeconomiche e politiche. Sebbene CDP utilizzi strumenti derivati per coprire parzialmente la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse, non vi è alcuna garanzia che tale attività di copertura sia sufficiente o efficace. ❖ Rischio di liquidità: Nell'ordinario svolgimento della propria attività, CDP potrebbe non disporre dei fondi necessari per adempiere ai propri obblighi di pagamento alla loro scadenza senza incorrere in costi aggiuntivi e sostanziali. Tale rischio riguarda sia la capacità di CDP di raccogliere fondi sul mercato, sia la difficoltà nel liquidare le proprie attività. La liquidità di CDP potrebbe in futuro essere influenzata negativamente da una serie di fattori, molti dei quali al di fuori del controllo di CDP, quali un generale indebolimento dei mercati dei capitali o una perdita di fiducia nei mercati dei capitali e nel mercato bancario, comprese le incertezze, le tensioni geopolitiche e le speculazioni sulla stabilità finanziaria degli operatori di mercato. Non è possibile garantire che tali preoccupazioni non persistano o si intensifichino in futuro e continuino a influenzare negativamente le condizioni dei finanziamenti disponibili. ❖ Rischio connesso alle partecipazioni azionarie: Il valore economico netto, la redditività o il patrimonio netto di CDP potrebbero essere influenzati negativamente da variabili legate ai titoli azionari e alle partecipazioni delle società del Gruppo CDP e, in particolare, dal prezzo di mercato di tali titoli e azioni e dei relativi derivati, o da variazioni della redditività presente e prospettica degli investimenti in tali titoli e azioni e relativi derivati, che dipendono, tra l'altro, dai dividendi di volta in volta approvati dalle relative società e dai fondi di investimento in cui CDP detiene partecipazioni. Pertanto, una diminuzione del valore delle partecipazioni azionarie del Gruppo CDP per qualsiasi motivazione potrebbe avere un effetto negativo sull'attività, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie di CDP. ❖ Rischi derivanti dall'attività di società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo CDP: CDP detiene quote di fondi di investimento e partecipazioni in società italiane quotate e a partecipazione ristretta, che gestiscono infrastrutture o asset fondamentali o che operano in settori strategici a livello nazionale. In particolare, CDP detiene partecipazioni dirette in società quali ENI e Poste Italiane. Inoltre, CDP detiene indirettamente, tramite CDP Equity e i veicoli di investimento di CDP Equity, interamente controllata da CDP, alcune partecipazioni come quelle in Autostrade per l'Italia S.p.A., Open Fiber S.p.A., Nexi S.p.A., Fincantieri, Saipem e Ansaldo Energia S.p.A.; nonché, indirettamente, attraverso CDP RETI S.p.A. (partecipata al 59,1%), alcune partecipazioni in società quali Snam, Terna e Italgas. Tali partecipazioni societarie sono rilevanti o in quanto relative a società soggette all'attività di direzione e coordinamento di CDP (tra cui CDP Equity e CDP RETI), o alla luce dell'ammontare del capitale che CDP ha investito in esse. Per tali ragioni, CDP è soggetta agli stessi rischi a cui sono soggette le società del Gruppo CDP, quali (i) rischio di mercato; (ii) rischio di liquidità; (iii) rischio di credito; (iv) rischio operativo (inclusi <i>cyber-security</i>, IT e rischio reputazionale) e rischio normativo; (v) rischio di controparte; (vi) rischio derivante da controversie, procedimenti giudiziari, incluse le indagini da parte degli enti e autorità competenti; e (vii) rischio di cambiamento climatico. Il verificarsi di eventi che incidano sull'attività, sui risultati operativi e sulle condizioni finanziarie delle società del portafoglio di partecipazioni societarie di CDP potrebbe determinare una diminuzione dei pagamenti di dividendi o distribuzioni da parte di tali società, una diminuzione del valore delle partecipazioni azionarie quotate di CDP e una possibile diminuzione del valore del portafoglio complessivo di CDP. Una diminuzione del valore delle partecipazioni societarie del Gruppo CDP potrebbe influire negativamente sull'attività, sui risultati operativi e sulla condizione finanziaria di CDP.	
SEZIONE C – INFORMAZIONI CHIAVE SUI TITOLI	
Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?	
Tipologia, classe e codice di identificazione del titolo: I titoli sono Obbligazioni a Tasso Misto con rimborso alla pari e sono emessi con numero di Serie 8, Tranche numero 1. Le Obbligazioni hanno ISIN IT0005707473. Le Obbligazioni matureranno il diritto al pagamento degli importi e all'esercizio dei diritti ad esse collegati dal 5 giugno 2026 (la "Data di Godimento") sino al 5 giugno 2034 (la "Data di Scadenza"). L'ammontare delle Obbligazioni sarà compreso tra un minimo di Euro 50.000.000 (il "Quantitativo Offerto Minimo") e un massimo di Euro 200.000.000 di Obbligazioni (salvo il caso di incremento del valore nominale complessivo come descritto sotto) aventi ciascuna valore nominale di Euro 1.000. Le Obbligazioni saranno collocate in lotti minimi, ciascuno pari a Euro 10.000 (il "Lotto Minimo"). Le Obbligazioni matureranno (i) dalla Data di Godimento (inclusa) al 5 giugno 2030 (escluso), interessi a tasso fisso costante pari al 3,95% lordo per anno e (ii) dal 5 giugno 2030 (incluso) alla Data di Scadenza (esclusa), interessi a tasso variabile determinati in ragione del Parametro di Riferimento come definito sotto, maggiorato del margine che sarà pari a 0% per anno (il "Margine"). "Giorno Lavorativo" indica un giorno secondo il calendario T2 (<i>Eurosystem real-time gross settlement system</i>), per il regolamento di pagamenti in Euro. Valuta, taglio, valore nominale, numero di obbligazioni emesse, durata delle obbligazioni: Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro, hanno valore nominale pari a Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione, hanno un Prezzo di Emissione pari al 100% del valore nominale e hanno durata di 8 (otto) anni (ovvero 96 mesi), con decorrenza dal 5 giugno 2026 (la "Data di Emissione").	
Diritti connessi alle Obbligazioni: Cedole – Gli obbligazionisti hanno diritto al pagamento (i) di cedole a tasso fisso calcolate moltiplicando il valore nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 1.000, per il tasso di interesse fisso costante pari al 3,95% lordo per anno (le "Cedole a Tasso Fisso"), da corrispondersi in via posticipata a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi del 5 settembre 2026 (inclusa) e fino alla Data di Pagamento degli Interessi del 5 giugno 2030 (inclusa) e (ii) di cedole a tasso variabile calcolate moltiplicando il valore nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 1.000, per il tasso di interesse variabile determinato in ragione del parametro di riferimento EURIBOR a 3 mesi (il "Parametro di Riferimento"), quale rilevato al 2° Giorno Lavorativo antecedente la data di inizio del relativo periodo cedolare (la "Data di Rilevazione del Parametro di Riferimento"), maggiorato del Margine (le "Cedole a Tasso Variabile"), da corrispondersi in via posticipata a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi del 5 settembre 2030 (incluso) e fino alla Data di Scadenza (inclusa). La base di calcolo (<i>Day Count Fraction</i>) applicabile alle Cedole a Tasso Fisso e alle Cedole a Tasso Variabile sarà 30E/360. Il valore assunto dalle Cedole a Tasso Variabile sarà in ogni momento pari o superiore a zero. Le "Date di Pagamento degli Interessi" sono il 5 giugno, 5 settembre, 5 dicembre e 5 marzo di ogni anno, a partire dal 5 settembre 2026 (incluso) e fino alla Data di Scadenza (inclusa). La convenzione di calcolo applicabile sarà <i>Following Business Day Convention Unadjusted</i>. Rimborso – Le Obbligazioni sono rimborsate alla Data di Scadenza, senza deduzione di spese, in un'unica soluzione. Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, troverà applicazione la Convenzione di Calcolo <i>Following Business Day Convention Unadjusted</i>.	

Salvo che siano state precedentemente rimborsate, acquistate e cancellate, le Obbligazioni saranno rimborsate il 5 giugno 2034 per un importo pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.
<i>Prescrizione</i> – I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
<i>Legge applicabile</i> – Legge italiana.
<i>Agente per il Calcolo</i> – BNP PARIBAS, Succursale Italia, tramite la propria linea di <i>business Securities Services</i> , con sede in Piazza Lina Bo Bardi n. 3, 20124, Milano.
<i>Seniority delle Obbligazioni</i> : Le Obbligazioni sono obbligazioni <i>senior</i> , non sottoposte a condizione, non assistite da garanzia e con il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (<i>pari passu</i>) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione. Non è, inoltre, prevista limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni. Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori chirografari.
<i>Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</i> : Esistono restrizioni alle vendite delle Obbligazioni, tra le altre giurisdizioni, negli Stati Uniti.
Dove saranno negoziati i titoli?
È stata richiesta l'ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (il "MOT"), mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana che, con provvedimento n. FIA-002350 del 7 maggio 2026 ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MOT. La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa.
Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?
Le Obbligazioni sono soggette ai seguenti rischi principali:
❖ <i>Rischio di credito per gli investitori</i> : Investendo nelle Obbligazioni, l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.
❖ <i>Rischio connesso all'aumento dell'inflazione, di tasso e di mercato</i> : L'andamento dell'inflazione resta condizionato all'evoluzione del contesto geopolitico e, in particolare, ai rischi connessi al conflitto in Medio Oriente e a quello fra Russia e Ucraina, che rappresentano una minaccia continua per i mercati energetici. L'acuirsi delle tensioni commerciali, inoltre, accresce il rischio di una maggiore frammentazione, con potenziali effetti inflattivi al rialzo negli USA e nel resto del mondo, in ragione sia dei dazi che di eventuali interruzioni lungo le catene di fornitura. Per queste ragioni, gli investitori devono considerare che gli sviluppi di tale fenomeno potrebbero avere un impatto negativo sul rendimento reale delle Obbligazioni, in quanto il valore del rimborso e della remunerazione del relativo capitale sono calcolati in termini nominali e, di conseguenza, non vengono rivalutati in base all'andamento dell'inflazione. Inoltre, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherebbe una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere le Obbligazioni prima della Data di Scadenza ovvero prima della Data di Rimborso Anticipato, ove applicabile, il loro valore potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al loro prezzo di emissione/offerta.
❖ <i>Rischio di indicizzazione</i> : Poiché il rendimento delle Cedole a Tasso Variabile dipende, in tutto o in parte, dall'andamento di un Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento, anche il rendimento dell'Obbligazione sarà proporzionalmente decrescente. È altresì possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero o al di sotto di zero; in questo caso, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o percepirebbe interessi commisurati al <i>Floor</i> eventualmente previsto nelle Condizioni Definitive.
❖ <i>Rischio di Eventi di Turbativa e/o di Eventi Straordinari</i> : Il verificarsi (i) di eventi perturbativi della regolare rilevazione del valore del Parametro di Riferimento utilizzato ai fini della determinazione delle Cedole a Tasso Variabile (Eventi di Turbativa), o (ii) di eventi di natura straordinaria che modifichino la struttura o compromettano l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Riferimento (Eventi Straordinari), potrebbero avere un impatto negativo sulla determinazione delle Cedole a Tasso Variabile.
❖ <i>Rischio relativo all'eventuale assenza o alla revoca della garanzia di sottoscrizione delle Obbligazioni per l'importo non collocato</i> : Laddove il/i Responsabile/i del Collocamento e/o il/i Collocatore/i operino senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, in considerazione della circostanza che le Obbligazioni saranno emesse nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta l'importo totale effettivamente emesso delle Obbligazioni potrà risultare anche significativamente inferiore all'ammontare nominale complessivo offerto delle Obbligazioni; ciò potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle stesse per cui l'investitore, anche in ragione dell'eventuale assenza di una garanzia di sottoscrizione, potrebbe trovare difficoltà nel liquidare il proprio investimento.
❖ <i>Rischio di chiusura anticipata o di annullamento dell'Offerta</i> : Nel caso in cui l'Emittente e il Responsabile del Collocamento si dovessero avvalere della facoltà di chiusura anticipata, tale circostanza potrebbe avere un impatto sull'ammontare nominale complessivo delle Obbligazioni e sulla relativa liquidità. Nel caso in cui l'Emittente e il Responsabile del Collocamento si dovessero avvalere della facoltà di non dare inizio all'Offerta ovvero di ritirarla, non è pagato all'investitore alcun importo di compensazione e pertanto lo stesso è soggetto al rischio di reinvestimento; l'investitore inoltre deve considerare che, in caso di annullamento dell'Offerta, non potrà beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbe altrimenti percepito se non avesse sottoscritto le Obbligazioni e avesse effettuato un'altra tipologia di investimento. Si precisa, inoltre, che la riduzione del quantitativo minimo dell'Offerta (senza annullamento dell'Offerta) potrebbe avere un impatto sull'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario e quindi sulla liquidità delle Obbligazioni.
SEZIONE D – INFORMAZIONI CHIAVE RELATIVE ALL'OFFERTA AL PUBBLICO DELLE OBBLIGAZIONI E/O RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO
A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?
<i>Termini e condizioni dell'offerta</i> :
<i>Termini generali</i> – L'operazione consiste in un'offerta pubblica di sottoscrizione e ammissione alla quotazione sul MOT di massime n. 200.000 Obbligazioni (salvo il caso di incremento del valore nominale complessivo come descritto sotto), del valore nominale di 1.000 Euro ciascuna (l'"Offerta"), destinata a persone fisiche residenti in Italia diverse da investitori qualificati di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e relativa normativa regolamentare di attuazione. L'Offerta delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9:00 dell'11 maggio 2026 e avrà termine alle ore 13:00 del 29 maggio 2026 (il "Periodo di Offerta").

Offerta in sede – Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico in Italia presso le filiali dei Collocatori dalle ore 9:00 dell'11 maggio 2026 (incluso) alle ore 13:00 del 29 maggio 2026 (incluso), subordinatamente a una qualsiasi chiusura anticipata del Periodo di Offerta, come di seguito descritto. Durante tale periodo, gli investitori possono presentare domanda per la sottoscrizione delle Obbligazioni durante il normale orario lavorativo delle banche italiane presso le filiali dei Collocatori compilando, firmando debitamente (anche per il tramite di procuratori) e consegnando uno specifico modulo di adesione (il “**Modulo di Adesione**”). I Moduli di Adesione sono disponibili presso ogni filiale dei Collocatori. Qualsiasi richiesta di sottoscrizione deve essere fatta in Italia ai Collocatori.

Offerta fuori sede – Le Obbligazioni saranno collocate mediante offerta fuori sede mediante consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998, come di volta in volta modificato (il “**Testo Unico della Finanza**”) dalle ore 9:00 dell'11 maggio 2026 (incluso) alle ore 17:00 del 22 maggio 2026 (incluso), subordinatamente a una qualsiasi chiusura anticipata del Periodo di Offerta, come di seguito descritto. I Collocatori che intendano distribuire le Obbligazioni attraverso la vendita fuori sede ai sensi dell'Articolo 30 del Testo Unico della Finanza raccoglieranno i Moduli di Adesione – oltre che direttamente nelle loro sedi e filiali – attraverso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'Articolo 31 del Testo Unico della Finanza. Oltre a quanto previsto sopra, ai sensi dell'Articolo 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza, la validità e l'applicabilità dei contratti stipulati attraverso vendita fuori sede è sospesa per un periodo di 7 (sette) giorni a partire dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore interessato. Durante tale periodo gli investitori possono notificare il loro ritiro al Collocatore di riferimento e/o al consulente finanziario senza il pagamento di alcun onere o commissione.

Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento on-line) – Le Obbligazioni saranno collocate mediante tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento on-line) ai sensi dell'articolo 32 del Testo Unico della Finanza dalle ore 9:00 dell'11 maggio 2026 (incluso) alle ore 17:00 del 15 maggio 2026 (incluso), come di seguito descritto. Inoltre, ai sensi dell'Articolo 67-duodecies del Decreto Legislativo n. 206/2005 come modificato (il cosiddetto “**Codice del Consumo**”), la validità e l'applicabilità dei contratti sottoscritti attraverso tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento on-line) è sospeso per un periodo di 14 (quattordici) giorni a partire dalla data di accettazione dell'offerta da parte dell'investitore interessato. Durante tale periodo gli investitori possono notificare al Collocatore di riferimento il loro ritiro senza il pagamento di alcun onere o commissione. Successivamente, all'investitore verrà richiesto di dichiarare, tra le altre cose, che lo stesso investitore ha ricevuto e preso conoscenza della documentazione dell'offerta e dei fattori di rischio in essa contenuti, fornendo tutti i dati personali e finanziari necessari per la richiesta nel Modulo di Adesione.

Incremento del valore nominale complessivo – Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente si riserva la facoltà, d'accordo con il Responsabile del Collocamento, di incrementare, in una o più soluzioni, il valore nominale complessivo dell'Offerta fino ad un importo complessivo massimo pari a Euro 350.000.000. Tale decisione verrà comunicata al pubblico con apposito avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite il meccanismo di diffusione e stoccaggio “1Info-Sdir” (www.1info.it) (“**SDIR**”), e contestualmente trasmesso dall'Emittente alla CONSOB e a Borsa Italiana.

Annullamento dell'Offerta – L'Emittente si riserva la facoltà, d'accordo con il Responsabile del Collocamento, di non dare inizio all'Offerta qualora tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e l'avvio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale o internazionale ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il motivato e ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione. L'Emittente e il Responsabile del Collocamento informeranno tempestivamente il pubblico dell'annullamento dell'Offerta entro la data di inizio dell'Offerta mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR, e contestualmente trasmesso a CONSOB e a Borsa Italiana.

Chiusura anticipata dell'Offerta – L'Emittente si riserva la facoltà, d'accordo con il Responsabile del Collocamento, di chiudere anticipatamente l'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, siano pervenute richieste di adesioni per un quantitativo superiore all'ammontare massimo delle Obbligazioni inizialmente previsto, pari a n. 200.000 Obbligazioni. L'Emittente e il Responsabile del Collocamento informeranno immediatamente il pubblico della chiusura anticipata dell'Offerta mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR, e contestualmente trasmesso dall'Emittente alla CONSOB e a Borsa Italiana. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno lavorativo (per “**giorno lavorativo**” intendendosi un giorno considerato lavorativo secondo il calendario vigente di Borsa Italiana) successivo a quello di pubblicazione di tale avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede o tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento on-line). In caso di chiusura anticipata dell'Offerta, l'Offerta delle Obbligazioni avrà termine alle ore 13:00 della relativa data di chiusura anticipata sia per le adesioni in sede sia, nel caso in cui siano ancora in corso, per le adesioni fuori sede e per le adesioni tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi incluso il collocamento on-line).

Ritiro dell'Offerta – Qualora tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e l'avvio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato a livello nazionale o internazionale ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il ragionevole e motivato giudizio del Responsabile del Collocamento, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento potranno decidere, d'intesa tra loro, di non dare inizio all'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico, a CONSOB e a Borsa Italiana entro l'avvio dell'Offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR. Qualora le Obbligazioni sottoscritte fossero inferiori al Quantitativo Offerto Minimo, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento si riservano la facoltà, da esercitarsi d'intesa tra loro entro le ore 13:00 del primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'Offerta, di ritirare l'Offerta, previa comunicazione alla CONSOB e a Borsa Italiana e successivamente al pubblico, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori entro la Data di Regolamento, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR. Qualora tra la data dell'Accordo di Collocamento e la chiusura del Periodo di Offerta: (i) dovesse verificarsi un inadempimento rilevante da parte dell'Emittente delle obbligazioni di cui all'Accordo di Collocamento e a tale inadempimento non venisse tempestivamente posto rimedio; ovvero (ii) le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Emittente nell'Accordo di Collocamento risultassero non veritiere o corrette quanto agli aspetti di rilievo in modo tale da poter recare pregiudizio al buon esito dell'Offerta, il Responsabile del Collocamento ne darà immediata comunicazione all'Emittente e l'Emittente e il Responsabile del Collocamento si consulteranno in buona fede al fine di valutare in maniera ragionevole ogni possibile soluzione e, in caso di esito negativo della predetta consultazione, si procederà (a) ove l'Offerta non sia ancora iniziata, a non dare inizio all'Offerta che, per l'effetto, dovrà ritenersi annullata; ovvero (b) ove l'Offerta sia già iniziata, a ritirare l'Offerta, con conseguente cancellazione dell'emissione da parte dell'Emittente. Tale decisione sarà comunicata al pubblico mediante avviso

pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori entro, rispettivamente, l'avvio dell'Offerta ovvero la Data di Regolamento, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR.

Qualora successivamente all'avvio dell'Offerta e sino alla Data di Regolamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, (i) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero (ii) gravi mutamenti negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente e/o del Gruppo CDP o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo CDP che siano tali, secondo il motivato e ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento, da rendere pregiudizievole o sconsigliabile la continuazione dell'Offerta, l'Emittente e il Responsabile del Collocamento potranno decidere, d'intesa tra loro, di ritirare l'Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente entro le ore 7:59 a.m. della Data di Regolamento al pubblico, alla CONSOB e a Borsa Italiana, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR. L'Offerta delle Obbligazioni sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni ovvero revochi o rigetti il provvedimento di ammissione alla quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3 del Regolamento di Borsa entro la Data di Regolamento, dandone contestuale comunicazione a CONSOB; l'Emittente informerà successivamente il pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori, entro il giorno lavorativo successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR.

Ammissione a negoziazione – L'offerta delle Obbligazioni è condizionata all'ottenimento del provvedimento di ammissione alla negoziazione sul MOT, nonché al fatto che non vi siano stati rigetto o revoca di tale provvedimento, entro la Data di Regolamento. Qualora entro tale termine le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul MOT, ovvero il relativo provvedimento di ammissione alla negoziazione sul MOT venga rigettato o revocato, l'Offerta verrà ritirata e le Obbligazioni cancellate. L'Emittente informerà successivamente il pubblico del ritiro dell'Offerta mediante apposito avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, entro il giorno lavorativo successivo al ricevimento della relativa comunicazione da parte di Borsa Italiana, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR.

Sottoscrizione delle Obbligazioni – Un potenziale investitore può sottoscrivere le Obbligazioni in conformità agli accordi in vigore tra ciascun Collocatore e i suoi clienti, relativi alla sottoscrizione di titoli in generale. Non vi è alcun limite al numero di Moduli di Adesione che possono essere compilati e consegnati dal medesimo potenziale investitore presso il Collocatore di riferimento, fermo restando che ai fini dell'assegnazione ciascun richiedente sarà considerato singolarmente, indipendentemente dal numero di Moduli di Adesione consegnati.

Criteri di riparto – Nel caso in cui le Obbligazioni sottoscritte durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare massimo delle Obbligazioni, quale comunicato al pubblico, si provvederà al riparto e all'assegnazione delle Obbligazioni, secondo i seguenti criteri.

1. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui, dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue: (a) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; (b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora ulteriori Obbligazioni, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) mediante estrazione a sorte da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.
2. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Supplementi al Prospetto di Base – In caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base come previsto dall'articolo 23 del Regolamento Prospetti, gli investitori che abbiano già accettato di sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento avranno il diritto, esercitabile entro un termine indicato nel supplemento, di ritirare le proprie domande mediante comunicazione scritta al Collocatore di riferimento che ha ricevuto tale domanda. La data ultima di esercizio del diritto di revoca sarà indicata nel relativo supplemento.

Risultati dell'Offerta – Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta saranno resi noti dal Responsabile del Collocamento, insieme all'Emittente, ai sensi dei regolamenti vigenti, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR, e contestualmente trasmesso dall'Emittente a CONSOB e a Borsa Italiana.

Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente: Non applicabile - Nessuna spesa sarà specificamente addebitata agli investitori che acquistano le Obbligazioni dall'Emittente.

In caso di emissione delle Obbligazioni, l'Emittente corrisponderà complessivamente ai Collocatori e al Responsabile del Collocamento una commissione così suddivisa:

- (i) ai Collocatori, una commissione di collocamento pari all'1,50% dell'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate e assegnate da ciascun Collocatore e (ii) al Responsabile del Collocamento, una commissione di direzione, pari allo 0,45% dell'importo nominale delle Obbligazioni emesse. Tali commissioni saranno pagate dall'Emittente ai Collocatori e al Responsabile del Collocamento. L'importo previsto delle spese sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (https://www.cdp.it/sitointernet/it/obbligazioni_06_2026.page), del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, nonché diffuso dall'Emittente tramite SDIR.

Perché è redatto il presente prospetto?

Utilizzo e importo stimato netto dei proventi: I proventi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno utilizzati da CDP, al netto delle commissioni riconosciute ai Collocatori e al Responsabile del Collocamento, per finanziare la propria operatività nell'ambito della Gestione Separata. In particolare, tali proventi potranno essere impiegati per lo svolgimento delle attività rappresentanti il proprio oggetto sociale ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, fatta eccezione per le attività descritte alla lettera (B) della medesima disposizione statutaria, rientranti nella Gestione Ordinaria dell'Emittente. Inoltre, anche qualora l'Offerta non sia effettuata per esigenze contingenti di rientro da linee di credito o di rimborso di finanziamenti in essere, l'Emittente non esclude di poter utilizzare anche in parte i proventi raccolti tramite l'Offerta per ripagare una parte del debito in essere nell'ambito della Gestione Separata. In particolare, l'emissione di Obbligazioni si colloca nel più ampio processo strategico dell'Emittente, volto a sostenere i flussi di raccolta. La diversificazione dei canali di raccolta, complementari rispetto a quello rappresentato dai tradizionali prodotti del risparmio postale, è finalizzata ad assicurare stabilità ai flussi di raccolta e consentire a CDP il puntuale assolvimento dei propri compiti istituzionali, con specifico riferimento alla Gestione Separata. La raccolta derivante dall'emissione delle Obbligazioni è destinata a finanziare operazioni di interesse pubblico generale.

Accordo di Collocamento: Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta saranno collocate per il tramite di un consorzio di collocamento coordinato e diretto dal Responsabile del Collocamento, al quale partecipano i Collocatori.

Descrizione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione: Di seguito sono descritti gli interessi rilevanti relativamente all'emissione delle Obbligazioni: BNP PARIBAS in qualità di Coordinatore dell'Offerta e Responsabile del Collocamento, versa in una situazione di conflitto d'interessi poiché coordina e dirige il consorzio di collocamento. Oltre al ruolo svolto da BNP PARIBAS, una banca del gruppo bancario BNP PARIBAS, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., svolgerà il ruolo di Collocatore su incarico dell'Emittente. L'attività del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e che percepiscono commissioni in relazione al servizio di direzione del consorzio e/o al collocamento, comporta, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre, ai fini del calcolo delle Cedole a Tasso Variabile, BNP PARIBAS Succursale Italia, tramite la propria linea di business Securities Services, svolgerà altresì le funzioni di Agente di Calcolo e di Agente per i Pagamenti con riferimento alle Obbligazioni. BNP PARIBAS e/o altre società del gruppo BNP PARIBAS versano, inoltre, in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto BNP PARIBAS e/o altre società del gruppo BNP PARIBAS intrattengono continui rapporti di affari con l'Emittente e con le società del Gruppo CDP e vantano nei confronti dell'Emittente e del Gruppo CDP crediti finanziari di natura rilevante; il predetto gruppo bancario può tempo per tempo essere esposto al rischio di credito aggiuntivo sull'Emittente in relazione alle posizioni detenute in strumenti finanziari dell'Emittente o correlati a quest'ultimo. BNP PARIBAS e/o altre società del Gruppo BNP PARIBAS si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto l'Emittente non esclude la possibilità di utilizzare almeno in parte i proventi dell'emissione delle Obbligazioni per il rimborso di finanziamenti e/o riduzione dell'esposizione creditizia nei confronti delle società del gruppo BNP PARIBAS, in via autonoma e indipendente dal pool dei creditori. BNP PARIBAS e/o società del gruppo BNP PARIBAS prestano o potrebbero prestare servizi di finanza aziendale, attività (inclusa l'attività di market making su mercati regolamentati e/o MTF) e servizi di investimento, di finanziamento e consulenza, in via continuativa, che possono avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o da società del Gruppo CDP o altri strumenti collegati a questi ultimi. BNP PARIBAS e/o società del gruppo BNP PARIBAS potrebbero ricoprire il ruolo di controparte di copertura nei confronti dell'Emittente con riferimento alle Obbligazioni.

RESPONSABILITÀ

Cassa depositi e prestiti S.p.A. si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Cassa depositi e prestiti S.p.A.